



**DIEGO FERRARIO**  
NOTAIO

REPERTORIO N. 6972

RACCOLTA N. 4563

-----  
**VERBALE DI ADUNANZA**  
 -----  
**DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
 -----  
**"FONDAZIONE CASA DI RIPOSO FELTRINELLI"**  
 -----  
**REPUBBLICA ITALIANA**  
 -----

L'anno duemilaquindici il giorno ventotto del mese di maggio  
 -----  
**28-05-2015**  
 -----

alle ore 17 (diciassette). -----

In Salò, nel mio studio posto in via Fantoni n. 3. -----

Avanti a me, Dott. **DIEGO FERRARIO**, notaio in Bedizzole, iscritto  
 al Collegio Notarile di Brescia, -----

----- è presente il signor: -----

**Bertelli Leonesio Enrico**, nato a Brescia (BS) il 1° settembre 1951,  
 domiciliato per la carica presso la sede della fondazione infracitata in  
 Gargnano (BS) - frazione Bogliaco - via Cesare Battisti n. 2, -----  
 che mi dichiara di essere cittadino italiano e di intervenire al presente atto  
 nella sua qualità di presidente del Consiglio di Amministrazione della  
 fondazione -----

----- **"FONDAZIONE CASA DI RIPOSO FELTRINELLI"** -----  
 ente non ecclesiastico di diritto privato, con sede in Gargnano (BS) -  
 frazione Bogliaco - via Cesare Battisti n. 2, codice fiscale e numero di  
 iscrizione nel Registro Imprese di Brescia: 87000350170, partita IVA:  
 00726400989, R.E.A. n. BS-455609, iscritta nel Registro Regionale delle  
 Persone Giuridiche in data 1° marzo 2004 al n. 1923. -----

Detto comparente, della cui identità personale e qualifica io Notaio sono  
 certo, mi dichiara di essere cittadino italiano e che si è riunita in questo  
 luogo, in questo giorno ed a quest'ora l'adunanza del consiglio di  
 amministrazione della predetta fondazione per discutere e deliberare sugli  
 argomenti posti all' -----

----- **ORDINE DEL GIORNO:** -----  
**MODIFICA DELLO STATUTO DELLA FONDAZIONE: AGGIUNTA**  
**DELL'ACRONIMO ONLUS ALL'ART. 1, ALL'ART. 2, ALL'ART. 3; MODIFICA**  
**DELL'ART. 8, CON AUMENTO A 3 DEI CONSIGLIERI NOMINATI DAL**  
**SINDACO DEL COMUNE DI GARGNANO E CONSEGUENTE MODIFICA**  
**DELL'ART. 15, 2° COMMA.** -----

Il comparante richiede me notaio di assistervi per dare atto in pubblico  
 verbale delle risultanze dell'adunanza medesima e delle delibere che la  
 stessa andrà ad adottare. -----

Aderendo alla richiesta fattami, io notaio do atto di quanto segue. -----

Assume la presidenza, ai sensi dell'articolo 13) del vigente statuto, il  
 comparante, signor Bertelli Leonesio Enrico, il quale dichiara e constata: -

- che, a mezzo di avviso in data 21 maggio 2015 prot. n. 352, regolarmente  
 consegnata a mano ai membri del Consiglio di Amministrazione ed al  
 revisore unico, ai sensi dell'articolo 13, 1° comma, del vigente statuto, è  
 stata convocata in questo luogo, in questo giorno ed a quest'ora  
 l'adunanza del Consiglio di Amministrazione della predetta fondazione, -----

- che, del Consiglio di Amministrazione, sono presenti i seguenti membri:-----

\* **BERTELLI LEONESIO Enrico** [come sopra generalizzato, residente a  
 Gargnano (BS) in via Grazioli n. 4, codice fiscale: BRT NRC 51P01  
 B157Q]; -----

**REGISTRATO A**  
**BRESCIA 2**

il 05/06/2015

al n. 20785

Serie 1T

Euro 356,00

**ISCRITTO REGISTRO**  
**IMPRESE DI BRESCIA**

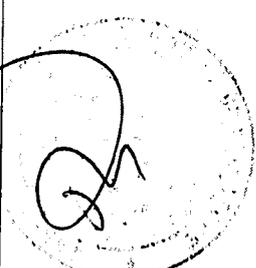
il \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_

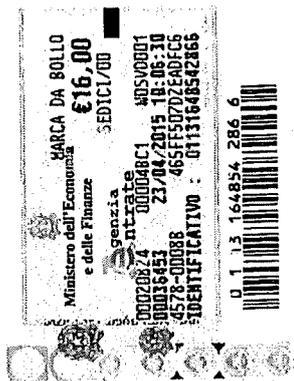
al n. \_\_\_\_\_

**ISCRITTO REGISTRO**  
**PERSONE GIURIDICHE**

il \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_

al n. \_\_\_\_\_





- \* COLLINI Antonio [nato a Gargnano (BS) l'8 ottobre 1947, residente a Toscolano Maderno (BS) in via Pulciano Gaino n. 83, codice fiscale: CLL NTN 47R08 D924I];
- \* CAPUCCINI Giuseppina [nata a Gargnano (BS) il 21 marzo 1960, residente a Toscolano Maderno (BS) in via Gioberti n. 50, codice fiscale: CPC GPP 60C61 D924G];
- \* MORO Carlo [nato a Salò (BS) l'8 marzo 1966, residente a Gargnano (BS) in via Don Primo Adami n. 46, codice fiscale: MRO CRL 66C08 H717Y];

essendo assente giustificato il solo signor  
BANALOTTI Antonio [nato a Brescia (BS) il 14 dicembre 1938, residente a Gargnano (BS) in via Feltrinelli n. 68, codice fiscale: BNL NTN 38T14 B157P];

- che è altresì presente il revisore unico, signor:  
SCHIRATO Dario, nato a Gargnano (BS) il 9 dicembre 1948, residente a Gargnano (BS) in via del Ruc n. 83, codice fiscale: SCH DRA 48T09 D924Z;
- che l'identità dei soggetti intervenuti, nonché la legittimazione al loro intervento, è stata verificata dal presidente dell'adunanza e dallo stesso confermatami;
- che, pertanto, la presente adunanza deve ritenersi regolarmente costituita a norma di legge nonché dell'articolo 15), 2° comma, dello statuto, partecipando ad essa almeno tre componenti dell'organo amministrativo;
- che tutti gli intervenuti si dichiarano sufficientemente informati degli argomenti posti all'ordine del giorno e, pertanto, nessuno si oppone alla trattazione degli argomenti stessi.

\* \* \* \* \*

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno ed

espone:

- che, in relazione all'ottenimento del riconoscimento dell'ente in oggetto come organizzazione non lucrativa di utilità sociale, occorre inserire, ai sensi dell'art. 10, 1° comma, lett. i), del D.Lgs. n. 460/1997, nella denominazione ed in ogni segno distintivo ovvero comunicazione rivolta al pubblico la locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" ovvero il relativo acronimo "O.N.L.U.S.", e, pertanto, occorre procedere alle conseguenti modifiche statutarie;
- che, in occasione della predetta modifica, si rende opportuno, per ragioni organizzative interne, modificare, altresì, il numero dei consiglieri nominati dal Sindaco del Comune di Gargnano, dagli attuali due a tre, modificando di conseguenza anche la previsione relativa al quorum costitutivo delle adunanze del consiglio di amministrazione.

\* \* \* \* \*

Stante quanto sopra esposto il presidente dell'adunanza

propone:

- a) di inserire l'acronimo "O.N.L.U.S." all'interno degli articoli dello statuto contenenti la denominazione della fondazione;
- b) di modificare il numero dei consiglieri nominati dal Sindaco del Comune di Gargnano, dagli attuali due a tre nonché il quorum costitutivo, come sopra precisato;

c) di modificare conseguentemente i corrispondenti articoli dello statuto.

----- \* \* \* \* \* -----  
Il presidente mette quindi ai voti tali proposte di delibera.

----- L'ADUNANZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, -----

----- udita la relazione del Presidente, -----  
con il voto favorevole espresso oralmente da ciascun componente dell'organo amministrativo, all'unanimità e quindi con quorum deliberativo superiore a quello statutariamente previsto, -----

----- **DELIBERA:** -----

- 1) di inserire l'acronimo "O.N.L.U.S." accanto all'attuale denominazione della fondazione, modificando di conseguenza gli articoli 1), 2) e 3) dello statuto;
- 2) di modificare il numero dei consiglieri nominati dal Sindaco del Comune di Gargnano, dagli attuali due a tre ed il quorum costitutivo delle adunanze del consiglio di amministrazione, modificando di conseguenza gli articoli 8) e 15), 2° comma, dello statuto;
- 3) di approvare un nuovo statuto, modificato nei soli articoli 1), 2), 3), 8) e 15); statuto, che, sottoscritto dal comparente e da me notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A";
- 4) di dare mandato all'Organo Amministrativo e, per esso, al presidente, di eseguire tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti a quanto sopra deliberato, con particolare riguardo agli adempimenti riguardanti il Registro Regionale delle Persone Giuridiche nonchè l'iscrizione della presente delibera nel Registro delle Imprese di Brescia.

Il medesimo presidente viene, altresì, delegato ad apportare al presente verbale tutte le eventuali modifiche, non sostanziali, che risultassero in tali sedi necessarie.

----- \* \* \* \* \* -----  
Null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti chiedendo la parola, il presidente dichiara chiusa la presente adunanza alle ore 17,20 (diciassette e venti).

----- \* \* \* \* \* -----  
**PUBBLICITA' REGISTRO IMPRESE**

Il presente atto sarà depositato a cura di me notaio, entro il termine di legge, nel competente Registro delle Imprese, dandone la prevista pubblicità, impegnandosi l'ente in oggetto a far pervenire in termine utile quanto di loro competenza in relazione all'effettuazione della "Comunicazione Unica".

**ADEMPIMENTI PUBBLICITARI**

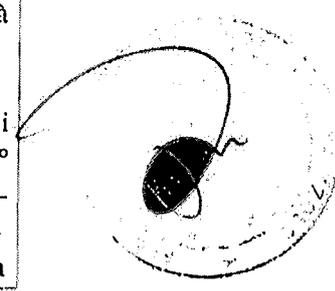
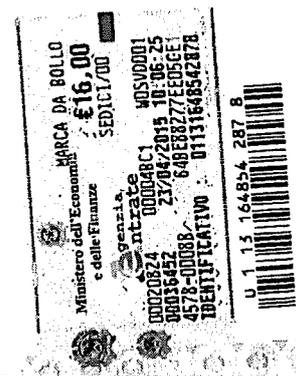
Il comparente autorizza, altresì, il deposito del nuovo statuto presso il competente Registro delle Persone Giuridiche, per la prescritta pubblicità di cui all'art. 4, 2° comma, del D.P.R. n. 361/2000.

**REGIME FISCALE**

Il comparente dichiara che il presente atto è da assoggettare ad imposta di registro in misura fissa, ai sensi del combinato disposto degli artt. 4, 1° comma lett. c), e 11-bis della Tariffa parte I allegata al D.P.R. n. 131/1986.

**SPESE**

Le spese relative al presente atto ed alle inerenti e conseguenti formalità



sono a carico dell'ente in oggetto, che, come sopra rappresentato, espressamente se le assume, ivi comprese quelle per onorari, diritti e compensi notarili, ferma restando la responsabilità solidale, ai sensi dell'art. 78 della Legge n. 89/1913, ove applicabile. -----

**TRATTAMENTO DATI** -----

Il comparente prende atto dell'informativa avuta da me notaio, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, dichiarandosi già edotto negli aspetti generali di tale normativa, e presta il proprio consenso, al trattamento dei dati inerenti alla presente operazione notarile ed alla legittima conservazione presso i propri archivi, anche informatici, da parte dello studio notarile, anche dei dati positivi. -----

Il comparente dispensa me Notaio dalla lettura di quanto allegato, dichiarando di averne esatta conoscenza. -----

Richiesto, io notaio ho ricevuto quest'atto, del quale ho dato lettura, alla presenza dell'adunanza, al comparente, che lo approva e lo sottoscrive con me notaio alle ore 17,30 (diciassette e trenta). -----

Consta di un foglio, redatto con sistema elettronico da me notaio, per quattro pagine sin qui.

F.to Enrico BERTELLI LEONESIO -----

F.to Diego FERRARIO Notaio L.S. -----



DIEGO FERRARIO

NOTAIO

----- Allegato "A" all'atto n. 6972/4563 del repertorio -----  
----- del NOTAIO DIEGO FERRARIO -----

**STATUTO**

----- "CASA DI RIPOSO FELTRINELLI O.N.L.U.S." -----

----- Titolo Primo - LA FONDAZIONE -----

**Articolo 1 - Origine**

La Fondazione "Casa di Riposo Feltrinelli O.N.L.U.S." (successivamente indicata semplicemente come Fondazione od anche Ente) trae origine dalla trasformazione della Istituzione pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB) "Ospedale Ricovero Feltrinelli" fondata il 24 dicembre 1902 in Gargnano per iniziativa di Mons. Don Pietro Feltrinelli, di Giacomo Feltrinelli e di Giuseppe Feltrinelli, riconosciuta ed eretta in Ente Morale con Regio Decreto 26 marzo 1903.

A seguito del testamento pubblico in data 24.07.1957 della Signora Carolina Fenaroli Ved. Frasnelli quell'ente è divenuto proprietario della casa padronale dove ora ha la propria sede.

La stessa istituzione aveva assunto la denominazione di "Casa di Riposo Feltrinelli" a seguito della deliberazione adottata dal suo Consiglio di Amministrazione n. 28 del 10.04.1992 approvata con deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. 49114 del 7 marzo 1994.

La Fondazione sarà amministrata e gestita secondo le norme contenute nel presente Statuto.

**Articolo 2 - Sede**

La Fondazione "Casa di Riposo Feltrinelli O.N.L.U.S." ha la propria sede in Gargnano (Brescia), frazione Bogliaco, nel fabbricato attualmente intestato al Catasto alla "Casa di Riposo Feltrinelli", in via Cesare Battisti 2. Eventuale futuro spostamento della sede non costituirà modifica del presente Statuto.--

**Titolo Secondo - SCOPO E MEZZI**

**Articolo 3 - Scopo della Fondazione**

La Fondazione non ha scopo di lucro. Essa ha per fine lo svolgimento di attività nel settore dell'assistenza sociale e sociosanitaria. A tal fine essa partecipa alla realizzazione del sistema sociale e sociosanitario della regione Lombardia conformemente alle previsioni dell'articolo 3 della legge regionale 7 gennaio 1986, n. 1 e dell'articolo 1 della legge Regionale 11 luglio 1997 n. 31.

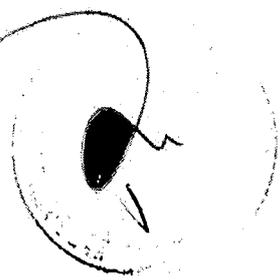
Essa concorre altresì, unitamente ai soggetti del terzo settore, allo sviluppo di iniziative di solidarietà sociale in attuazione degli indirizzi regionali per la programmazione delle attività sociali e sociosanitarie che si svolgono nel territorio della Regione Lombardia. La Fondazione persegue le proprie finalità senza alcuna preferenza o distinzione per nazionalità, cultura, sesso, razza, religione, condizione sociale o politica fra i destinatari della propria azione. Essa può effettuare acquisti od alienazioni, acquisire donazioni, legati od eredità, cooperare con enti pubblici o privati aventi le stesse finalità, può sottoscrivere convenzioni e partecipare alla costituzione di soggetti, sia pubblici che privati aventi scopi analoghi.

Nei rapporti di qualsiasi natura con l'esterno la Fondazione sarà qualificata dalla denominazione "Fondazione Casa di Riposo Feltrinelli O.N.L.U.S. -- Residenza Sanitaria Assistenziale".

**Articolo 4 - Strumenti**

La Fondazione persegue il suo scopo principalmente attraverso la gestione

MARCA DA BOLLO  
Ministero dell'Economia e delle Finanze  
SEDICI/00  
€16,00  
00020871 INT. 88008BC1  
M0036451  
4578-00088  
FIBCC5485FC8348E  
IDENTIFICATIVO : 81131648542889  
01 15 164854 288 9



di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) che viene denominata "Casa di Riposo Feltrinelli" ed è destinata all'accoglienza, mantenimento e cura di persone di ambo i sessi con vario grado di fragilità e non autosufficienza, o comunque bisognose di assistenza, nei limiti dei posti e con i servizi approvati dall'Organo di vigilanza e con le modalità concordate con il pubblico servizio socioassistenziale (attualmente Azienda Sanitaria Locale - ASL - della provincia di Brescia) quando questo si assume l'onere, anche parziale, dell'assistenza.

Le caratteristiche strutturali ed i servizi offerti dalla Casa devono essere quelli richiesti per l'accreditamento da parte del sistema sociosanitario della Regione Lombardia. La Fondazione potrà svolgere anche altre attività strettamente connesse a quella principale nel campo socioassistenziale a servizio del territorio del Comune di Gargnano, ed anche per i cittadini di altri Comuni.

#### Articolo 5 - Mezzi finanziari

Per lo svolgimento della sua attività la Fondazione mette a disposizione il proprio patrimonio immobiliare e trae i mezzi economici:

- a)- dalle rette e tariffe a carico degli ospiti o dei beneficiari dei servizi socioassistenziali resi, ovvero a carico di chi se ne assume l'obbligo;
- b)- da eventuali contributi, lasciti o donazioni di privati od enti diversi sia pubblici che privati comunque pervenuti alla Fondazione;
- c)- dalle quote di partecipazione per le spese di mantenimento e di cura degli ospiti corrisposte dagli organismi statali o territoriali, pubblici o privati;
- d)- dalle eventuali rendite o alienazioni del patrimonio;
- e)- da eventuali corrispettivi per attività collaterali o connesse alla principale, esplicitate nel campo sociale ed assistenziale;
- f)- da ogni altro provento non destinato ad accrescere il patrimonio.

Le rendite e le risorse della Fondazione devono essere impiegate esclusivamente per la realizzazione dei suoi scopi, in osservanza della lettera d) comma 1 dell'art. 10 del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, con divieto di distribuire utili ed avanzi di gestione anche in modo indiretto a chicchessia salvo che per disposizione di legge.

#### Articolo 6 - Patrimonio della Fondazione

Il patrimonio della Fondazione è quello elencato nell'inventario allegato alla delibera di approvazione n. 47 del 27 agosto 2003 ed è costituito da:

- a)- il fabbricato sede della propria attività, rappresentante un valore storico e come tale soggetto a vincolo da parte della Soprintendenza ai monumenti della regione Lombardia, di cui si occupa l'articolo 17, secondo comma, del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207. L'eventuale dismissione del detto fabbricato potrà avvenire soltanto a seguito di deliberazione che abbia raccolto la unanimità dei voti degli amministratori e soltanto contestualmente al reinvestimento dei proventi nell'acquisto di beni più funzionali per il raggiungimento delle attività statutarie, con esclusione di qualsiasi diminuzione del suo valore patrimoniale attualizzato al momento della dismissione;
- b)- i beni immobili e mobili descritti nel citato inventario approvato dall'Amministrazione della Casa di Riposo Feltrinelli con propria deliberazione n. 47 del giorno 27.08.2003 comprendente anche il fabbricato indicato alla precedente lettera a) per un valore complessivo

di Euro 4.435.383,00 (quattromilioniquattrocentotrenta cinquemilatre centottantatre virgola zero zero);

c)- il denaro contante giacente presso la Tesoreria Banca di Credito Cooperativo di Bedizzole e Turano Valvestino, Agenzia di Gargnano, alla chiusura di cassa del giorno precedente a quello in cui è stato approvato l'inventario, per complessivi Euro 280.602,88 (duecento ottantamilaseicentodue virgola ottantotto) come da certificato sottoscritto dallo stesso Tesoriere;

d)- il denaro contante giacente presso l'Amministrazione Poste Italiane S.p.A. ed ammontante ad Euro 48.859,45 (quarantottomilaottocento cinquantanove virgola quarantacinque) come da estratto-conto rilasciato nel giorno stesso di approvazione dell'inventario.

Si dà atto che parte della suddetta giacenza e precisamente Euro 52.749,82 (cinquantaduemilasettecentoquarantanove virgola ottantadue) è costituita da depositi cauzionali appartenenti ad ospiti attualmente presenti nella Casa Feltrinelli;

e)- Il Fondo per le piccole spese economali, come da dichiarazione sottoscritta dal Responsabile della gestione della Casa ed ammontante ad Euro 1.860,00 (milleottocentosessanta virgola zero zero);

f)- Le scorte di medicinali, materiale d'uso e beni di consumo abitualmente presenti nella Casa per il suo normale funzionamento, valutati complessivamente in Euro 16.879,00 come meglio risulta dal citato inventario.

-- Titolo Terzo - AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE --

----- Articolo 7 - Organi dell'amministrazione -----

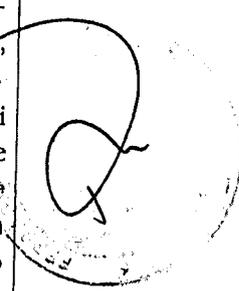
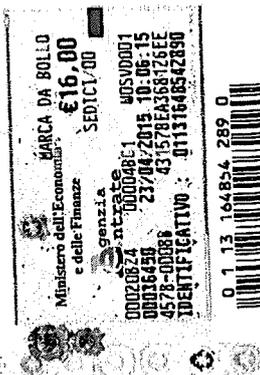
Sono Organi d'amministrazione della Fondazione:

- a)- il Consiglio d'Amministrazione;
- b)- Il Presidente della Fondazione;
- c)- Il Consigliere delegato;
- d)- Il Revisore dei Conti.

- Articolo 8 - Composizione del Consiglio d'Amministrazione

Il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione è composto da:

- Presidente di diritto: un membro della Famiglia Feltrinelli o persona dallo stesso designata, dandosi atto che attualmente, in forza di atto unilaterale in data 05.12.1996 inserito nella raccolta delle deliberazioni originali della Casa di Riposo Feltrinelli, è presidente l'Avv. Enrico Bertelli. Il membro della Famiglia Feltrinelli alla sua morte sarà sostituito da un suo diretto discendente nel più stretto grado di parentela, e così di seguito negli anni a venire;
- un consigliere designato dal Presidente che avrà la funzione di Consigliere delegato e che rimarrà in carica fino alla sua sostituzione da parte del Presidente;
- il parroco pro tempore della parrocchia di San Martino in Gargnano, consigliere, in esecuzione della volontà originaria dei Fondatori;
- tre consiglieri nominati dal Sindaco di Gargnano, ma non rappresentanti del Comune, per la durata di un quadriennio, rinnovabile, con il limite delle incompatibilità stabilite dall'articolo 8, comma 14 della legge regionale 1/2003 per gli amministratori delle Aziende di servizi alla persona. La raccolta delle candidature sarà fatta dopo Avviso pubblico diffuso tra la popolazione.



----- **Articolo 9 - Successione e sostituzione del Presidente** -----  
Il Presidente di diritto potrà sempre designare con atto scritto unilaterale da inserire nel Libro Verbali, una persona di sua fiducia quale proprio rappresentante, che diventa presidente con tutti i poteri e le prerogative connesse, a tempo determinato od indeterminato, salvo revoca, fino alla scadenza massima della morte del Presidente di Diritto.

Nel caso rimanga un discendente della Famiglia Feltrinelli "Presidente di diritto" senza figli, il medesimo avrà la facoltà di dettare le norme per designare il presidente dopo la sua morte: ove ciò non avvenisse, avveratasi la circostanza, il Presidente di fatto se esiste, ovvero il Consigliere delegato in quel momento in carica, entro 30 giorni promuoverà presso la Giunta regionale l'azione per l'applicazione dell'articolo 25 del codice civile.

----- **Articolo 10 - Sostituzione e surroga dei Consiglieri** -----  
Il parroco di Gargnano con atto scritto da inserire nel Registro verbali, potrà delegare a sostituirlo, per un tempo determinato od indeterminato fino a revoca, un proprio rappresentante, sempre che il delegato sia sacerdote svolgente il ministero nel comune di Gargnano. Nel caso di dimissioni o decesso di alcuno dei consiglieri nominati dal Sindaco, questi provvederà a sostituirlo: il nuovo nominato durerà in carica fino a quella che sarebbe stata la scadenza del consigliere sostituito.

----- **Articolo 11 - Decadenza dei consiglieri** -----  
I consiglieri nominati dal sindaco decadranno dalla carica se non interverranno senza giustificato motivo a tre riunioni ordinarie consecutive del Consiglio di Amministrazione. Al termine della terza riunione in cui si verifica l'assenza ingiustificata il Consiglio stesso ne prenderà atto e dichiarerà la decadenza, con richiesta al Sindaco di nominare altro consigliere.

----- **Articolo 12 - Cariche onorarie** -----  
Il Consiglio avrà la facoltà di attribuire la carica di Presidente onorario. ---  
Il Consiglio avrà altresì la facoltà di conferire a tempo determinato incarichi onorari a persone particolarmente esperte nel settore dei servizi socio-sanitari. Il presidente onorario e le altre persone investite di cariche onorarie partecipano alle riunioni del Consiglio di Amministrazione a titolo consultivo.

----- **Titolo Quarto - NORME DI AMMINISTRAZIONE** -----  
-- **Articolo 13 - Adunanze del Consiglio di Amministrazione** --  
Il Consiglio di amministrazione viene riunito in via ordinaria due volte all'anno, nel primo e nel terzo quadrimestre, con atto scritto del presidente contenente l'indicazione dell'ora e luogo fissati per la riunione con l'Ordine del Giorno degli argomenti da trattare, da recapitare almeno tre giorni prima di quello fissato per la seduta. In via straordinaria il Consiglio si riunisce tutte le volte che il presidente intenda convocarlo, di sua iniziativa o su richiesta del Consigliere delegato.

--- **Articolo 14 - Funzioni del Consiglio di Amministrazione** ---  
Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di indirizzo e di programmazione della Fondazione. Ne fissa gli obiettivi, approva i programmi per il loro raggiungimento e ne verifica l'attuazione.  
In particolare il Consiglio:  
a)- approva il conto di previsione ed il conto consuntivo annuale con la

- relazione morale e finanziaria; -----
- b)- adotta il regolamento generale della Fondazione e quello per il funzionamento della Residenza; -----
  - c)- delibera le modifiche allo Statuto e le sottopone per l'approvazione alle competenti autorità; -----
  - d)- delibera sull'accettazione di donazioni e lasciti, sulle modifiche patrimoniali e sull'eventuale accensione di mutui; -----
  - e)- nomina il Direttore generale su proposta del Presidente, il Direttore Sanitario ed il Responsabile organizzativo della Casa su proposta del Direttore Generale; -----
  - f)- approva lo schema di contratto che il Presidente stipulerà col Direttore Generale e questi con il Direttore Sanitario ed il Responsabile Organizzativo della Residenza; -----
  - g)- approva le retribuzioni fissate per le varie qualifiche di personale; ----
  - h)- delibera su ogni altra questione sottopostagli dal Presidente o dal Consigliere delegato. -----

----- **Articolo 15 - Validità e verbalizzazione delle riunioni** -----  
Il Consiglio di amministrazione delibera a maggioranza semplice dei presenti. -----

Per la validità delle riunioni sarà necessaria la presenza di almeno la maggioranza dei Componenti del Consiglio. -----

Il presidente onorario se presente, esprimerà un voto consultivo. -----

Le riunioni saranno verbalizzate a cura del Direttore generale oppure con la di lui guida, con la indicazione sommaria delle motivazioni che sostengono le decisioni prese, in un Libro Verbali, anche a fogli mobili preventivamente numerati e vidimati nei modi indicati dall'articolo 2215 del codice civile. -----

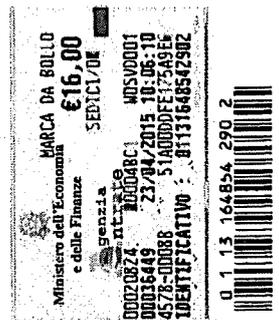
I verbali saranno firmati dal Presidente e dallo stesso direttore generale. -

----- **Articolo 16 - Indennità di carica** -----

Al Presidente ed al Consigliere delegato, può essere attribuita una indennità di funzione a carico del bilancio della Fondazione e fissata dal Consiglio di Amministrazione, parametrata alla indennità stabilita per gli amministratori delle Aziende dei Servizi alla Persona secondo l'articolo 8, comma 19, della legge regionale 1/2003. Ai membri del Consiglio di amministrazione che non fruiscono della indennità di funzione può essere attribuita una indennità pari al 30% dell'indennità di cui al comma 1 di questo Articolo. -----

----- **Articolo 17 - Poteri del Presidente** -----

Il Presidente ha la rappresentanza della Fondazione in tutti i rapporti giuridici. Egli ha facoltà di rilasciare procure speciali e di nominare Avvocati e Procuratori alle liti su deliberazione del Consiglio; cura i rapporti con gli altri Enti e con le Autorità; determina l'Ordine del Giorno delle riunioni e convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e ne firma i verbali insieme al Direttore generale, vigilando che lui ne esegua le deliberazioni. Presenta al Consiglio per l'approvazione il programma e bilancio annuale o pluriennale di attività e la relazione morale che accompagna il Conto consuntivo. Il Presidente sottoscrive il contratto di collaborazione fiduciaria con il Direttore generale secondo i termini approvati dal Consiglio e nomina il Consigliere delegato conferendogli tutti quei poteri che non ritenga di riservare a sé stesso. Inoltre il Presidente



adotta i provvedimenti urgenti ritenuti necessari per la tutela del patrimonio e per la gestione della Fondazione, mediante ordinanze scritte che sono immediatamente esecutive e delle quali conserva la responsabilità fino a ratifica del Consiglio di Amministrazione per le materie di sua competenza.

#### ----- Articolo 18 – Il Consigliere delegato -----

Il Consigliere delegato svolge le funzioni affidategli dal Presidente e vigila sul perseguimento da parte del Direttore generale degli obiettivi fissati secondo gli indirizzi definiti per la gestione delle attività statutarie della Fondazione. Egli in particolare presiede alla funzionalità della convivenza rappresentata dalla "Casa Feltrinelli" e delle altre eventuali attività collaterali ponendosi come riferimento del Direttore generale per tutto ciò che le riguarda.

#### ----- Titolo Quinto – LA GESTIONE DELL'ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE -----

#### ----- Articolo 19 – Il Direttore generale -----

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di conferire l'incarico di Direttore generale della Fondazione a persona proposta dal Presidente, tenendo conto delle incompatibilità stabilite dall'articolo 9 della legge regionale 1/2003 per il direttore generale delle Aziende di Servizi alla Persona (ASP). Il Direttore generale è responsabile dell'intera vita della Fondazione. A lui competono tutti i provvedimenti non espressamente riservati al Consiglio d'Amministrazione, al Presidente ed all'Amministratore delegato, compresa la firma della corrispondenza e degli atti afferenti la gestione ordinaria della Fondazione.

Il Direttore generale è capo del personale e segretario del Consiglio di amministrazione. Il rapporto di lavoro del direttore generale è regolato dal contratto sottoscritto da lui e dal Presidente per la durata di cinque anni rinnovabili, salva rescissione per giusta causa, con la retribuzione parametrata a quella determinata dalla Giunta regionale per i direttori generali delle RSA gestite dalle Aziende di Servizi alla Persona. Il Direttore generale è responsabile della gestione contabile e patrimoniale secondo i bilanci e gli indirizzi di gestione approvati dal Consiglio di Amministrazione.

#### ----- Articolo 20 – Libri obbligatori e facoltativi -----

Per l'amministrazione e la gestione della Fondazione saranno tenuti obbligatoriamente a cura del direttore generale i seguenti libri, da aggiornare secondo le norme del codice civile:

- Libro Verbali per le riunioni degli amministratori;
- Libro inventario;
- Libro Giornale della cassa, con Partitario;
- Raccoglitore per le relazioni del Revisore, numerate in ordine cronologico ed elencate in apposito indice.

Altri libri o registri potranno essere istituiti per obbligo di legge o per ordine dell'autorità socioassistenziale locale, ovvero a seguito di convenzioni con uffici ed enti pubblici. Tutti i Libri ed i documenti contabili saranno conservati a cura del Direttore generale secondo la legislazione vigente.

- **Articolo 21 – il Bilancio preventivo ed il Conto Consuntivo** -  
L'esercizio finanziario della Fondazione è annuale: incomincia il giorno 1

gennaio e chiude il giorno 31 dicembre. Nella riunione consigliare obbligatoria da tenere nel terzo quadrimestre di ogni anno il Consiglio d'Amministrazione approva le tariffe dei servizi ed il bilancio di previsione per l'anno seguente illustrato da una apposita relazione, conferendo i poteri al Direttore generale per la gestione delle entrate e delle spese secondo il programma di attività contenuto nel Bilancio. Nella riunione obbligatoria per il primo quadrimestre dell'anno il Presidente presenterà al Consiglio il conto consuntivo per l'esercizio precedente, accompagnato dalla relazione morale e finanziaria.

#### Articolo 22 - Riscossioni e pagamenti

Per la riscossione delle somme dovute per qualsiasi motivo alla Fondazione saranno aperti uno o più conti correnti postali e/o bancari con istituti di credito che gestiscono sportelli bancari nel comune di Gargnano. Per il pagamento di somme in denaro dovute al personale ed a creditori diversi sarà parimenti utilizzato il sistema postale e/o bancario. Tutti i titoli di incasso e pagamento saranno firmati dal Presidente o dal Consigliere Delegato e sempre dal Direttore generale che conserverà la relativa documentazione a sostegno del Conto consuntivo. Per le operazioni di modesta entità, sia in entrata che in uscita, è consentita la costituzione di una cassa interna per il movimento di denaro contante nei limiti proposti dal Direttore Generale e confermati dal Consigliere delegato.

#### Articolo 23 - Revisione contabile

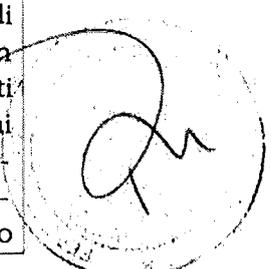
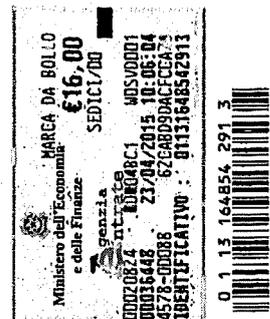
Il Consiglio d'Amministrazione affiderà l'incarico della revisione contabile a persona proposta dal Presidente che sia abilitata per la professione secondo la normativa vigente, con obbligo di visita trimestrale e facoltà di accesso agli atti e documenti d'ufficio, con retribuzione parametrata a quella fissata per i revisori dei conti del comune di Gargnano. L'incarico della revisione potrà anche essere affidato ad una delle società di revisione operanti in Lombardia, con compenso da definire nella lettera di incarico. Il revisore riceverà l'invito ed avrà l'obbligo di partecipare alle riunioni ordinarie del Consiglio di Amministrazione senza alcun compenso o rimborso aggiuntivo e potrà essere invitato a partecipare anche alle riunioni straordinarie, qualora il Presidente lo ritenga opportuno, con il solo rimborso delle spese vive sostenute per viaggio od altra causa. Le relazioni del revisore per ciascuna visita trimestrale e per i bilanci sia preventivo che consuntivo saranno conservate nell'apposito raccoglitore indicato all'articolo 21 per la durata di almeno dieci anni.

#### Articolo 24 - La gestione della RSA

Al Direttore generale compete la responsabilità di ogni aspetto gestionale della Residenza Sanitaria Assistenziale ed eventuali attività collaterali gestite dalla Fondazione. Pertanto egli ha il potere di proporre al Consiglio la conferma o modifica dei regolamenti generali in essere oppure di chiederne ed elaborarne dei nuovi, di sottoscrivere contratti di lavoro dipendente o convenzioni per incarichi professionali o di consulenza, di esercitare l'attività disciplinare per il personale, di intrattenere rapporti con gli ospiti e le loro famiglie, di rappresentare la Residenza nei rapporti economici e funzionali con l'ASL e con le altre pubbliche amministrazioni anche in relazione alla loro attività di controllo.

#### Articolo 25 - I responsabili della Residenza

La funzionalità della residenza sanitaria assistenziale "Casa di Riposo



Feltrinelli" e di eventuali attività collaterali è affidata ad un direttore di organizzazione e ad un medico direttore sanitario con rapporto di lavoro di tipo privatistico, dipendente o convenzionato secondo gli accordi intervenuti, con contratto firmato dal Direttore Generale secondo i contenuti approvati dal Consiglio di Amministrazione. Le sostituzioni e le supplenze saranno disposte secondo il regolamento generale della Fondazione di cui all'articolo 14 lettera b) del presente Statuto. -----

#### ----- Articolo 26 - Il personale -----

Il personale necessario per il funzionamento della RSA sarà assunto con contratto a tempo determinato od indeterminato, con prestazioni full time ovvero part time, sottoscritto per la Fondazione dal Direttore generale, nel limite del budget assegnatogli per le spese di personale. In ogni caso la retribuzione non potrà essere superiore a quella fissata per il personale di pari qualifica e categoria dipendente dalle Aziende di Servizi alla Persona operanti nella Regione Lombardia. E' vietato qualunque trattamento economico aggiuntivo che non corrisponda ad attività lavorativa effettivamente svolta. Tutto il personale operante nella "Casa di Riposo Feltrinelli" dovrà essere in possesso dei requisiti e delle qualifiche stabilite dalla Giunta Regionale per le Residenze accreditate e dovrà assicurare, per ogni qualifica, la quantità di servizio prescritta in relazione alle prestazioni autorizzate. Il direttore generale potrà anche conferire incarichi di consulenza o collaborazione professionale a titolo oneroso, direttamente o tramite agenzie del lavoro od associazioni e studi professionali, sia a carattere occasionale che continuativo, ma sempre nei limiti del budget assegnatogli per lo specifico settore interessato. -----

#### ----- Articolo 27 - I regolamenti interni -----

I regolamenti per i singoli settori di servizio (per assistenza sanitaria e/o infermieristica, per l'animazione ed il tempo libero, per il coinvolgimento del Volontariato, ecc.) saranno emanati dai Responsabili della Residenza e resi obbligatori per tutti gli operatori che vi prestano servizio dopo il Visto del Direttore Generale e del Consigliere delegato. -----

#### ----- Titolo Sesto - NORME FINALI E TRANSITORIE -----

#### ----- Articolo 28 - Durata ed estinzione della Fondazione -----

La Fondazione è costituita senza limitazioni di durata nel tempo. Essa si estingue nel caso previsto dagli articoli 27 e 28 del codice civile. Il Consiglio di Amministrazione, nell'eventualità di esaurimento dello scopo istituzionale, ha l'obbligo di provvedere nei termini di legge a trasformare il proprio scopo a favore di altre categorie di soggetti svantaggiati, con preferenza per i residenti nel Comune di Gargnano, in ottemperanza alle originali finalità statutarie. Laddove fosse impossibile provvedere come indicato al comma precedente, il Consiglio di Amministrazione nominerà un liquidatore col compito di provvedere allo scioglimento della Fondazione con devoluzione del patrimonio residuo a favore di altre Organizzazioni indicate dal Consiglio stesso, sentito l'organo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 662/1996 e successive modificazioni. Dell'avvenuto scioglimento sarà data notizia alla Direzione regionale delle entrate. -----

#### ----- Articolo 29 - Norma finale -----

Al presente Statuto potranno essere apportate dall'Autorità regionale, in sede di esame ed approvazione, tutte le modifiche che saranno ritenute

opportune, modifiche che questo Consiglio di Amministrazione dichiara fin  
da ora di accettare e ratificare. -----

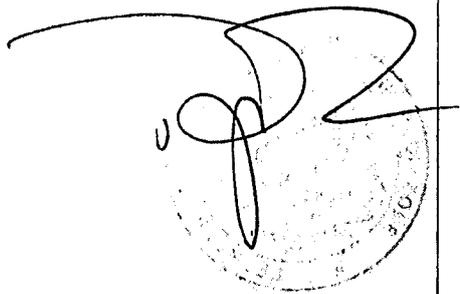
F.to Enrico BERTELLI LEONESIO -----

F.to Diego FERRARIO Notaio L.S. -----

*COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, MUNITO DELLE FIRME DI  
LEGGE, ED AL SUO ALLEGATO.* -----

*IN CARTA SEMPLICE PER GLI USI CONSENTITI.* -----

*Bedizzole, li 5 giugno 2015.* -----

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature is stylized and appears to be a name starting with 'U'. The stamp is circular and contains some illegible text, possibly a date or a reference number.